

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 8 : Contributi FUS alle rassegne e festival di danza nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Manifestazione del 2001	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Comune di Acqui Terme	Festival Acqui in palcoscenico	Piemonte	59,0	59,0	0,0
Ass. Gardaeventi		Lombardia	65,0		
Ass. Cult. Arteatro	Festival Riccione Danza 2001	Lombardia	-	25,0	-
Ass. Cult. Milano Oltre	Festival Adda Danza	Lombardia	50,0	50,0	0,0
Comune di Cremona - Teatro Ponchielli	Rassegna La danza	Lombardia	75,0	75,0	0,0
CSC Centro Spettacolo Culturale Anymore	Festival Danza estate	Lombardia	30,0	30,0	-
Soc. Coop. Teatro dell'Archivolto	Festival l'Archivolto e la danza	Liguria	50,0	50,0	0,0
Ass. Incontri Internazionali di Rovereto	Festival incontri internazionali di Rovereto	Trentino A. A.	113,0	115,0	1,8
Circolo Regionale Teatrale Arteven	Festival Vicenza danza 2001	Veneto		50,0	
Circolo Regionale Teatrale Arteven	Festival Danza incontri 2001		35,0	35,0	
Comune di Abano Terme	Abano Danza Festival	Veneto	30,0	32,0	6,7
Comune di Bassano del Grappa	OperaestateFestival Veneto	Veneto	60,0	60,0	0,0
Istituzione Teatro Comunale di Ferrara	Stagione di danza 2001	Emilia Romagna	74,0	74,0	0,0
Ass. Armunia	Festival della Riviera	Toscana	60,0	60,0	0,0
Ass. Teatro di Pisa	Rassegna di danza 2001	Toscana	63,0	63,0	0,0
Comune di Pietrasanta	Festival La versiliana	Toscana	120,0	120,0	0,0
Ass. Florence Dance Center	Festival Florence dance	Toscana	95,0	95,0	0,0
Società Cooperativa Progetti Toscani Associati	Festival Fabbrica Europa	Toscana	72,0	72,0	0,0
Fondazione Umbria Spettacolo	Festival Ballet	Umbria	44,0	44,0	0,0
AMAT	Festival int.le Civitanova Danza	Marche	20,0	20,0	0,0
ANACS	Incontro tra artisti - Festival d'autore	Lazio	20,0	20,0	-
Ass. Cult. Consorzio Teatro Tuscia	Festival danza insieme 2001	Lazio	25,0	25,0	0,0
Ass. Cult. FMP		Lazio	30,0		-100,0
Ass. Cult. L'Archimandrita	Festival danz und Tanz	Lazio	20,0	20,0	0,0
Ass. Cult. Narciso	Festival suoni del corp segni del cuore	Lazio	17,6	17,6	0,0
Ass. Invito alla Danza	Rassegna invito alla danza	Lazio	120,0	120,0	0,0
Ass. FMP - Viterbo Festival		Lazio		30,00	
Fondazione Teatro di Napoli Teatro Nazionale del Mediterraneo		Campania	90,0		
Cctm Consorzio Campano Teatro e Musica		Campania	135,0		

Soggetto	Manifestazione del 2001	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Fond. Conc. N. Piccinni	Festival Provincia di Taranto	Puglia	22,5	22,5	0,0
Ass. Nuovo Mondo Teatro E. Piscator	Festival danza nuovi movimenti	Sicilia	30,0	30,0	0,0
Ass. Arteviva	XI° Festival int.le del balletto di Siracusa	Sicilia	35,0	35,0	0,0
Totale (n. 28 soggetti)			1.660,1	1.449,1	-12,7

5.4 PROMOZIONE DELLA DANZA E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 16 del nuovo regolamento possono essere concessi contributi annuali, non cumulabili con contributi previsti dal regolamento ad altro titolo, in favore di:

a) soggetti pubblici o privati, per l'attuazione di iniziative di valorizzazione e promozione disposte dall'amministrazione;

b) soggetti pubblici o privati che non svolgono attività di produzione e che realizzano, istituzionalmente e con carattere di continuità, progetti mirati alla divulgazione e informazione nel campo della danza nonché alla valorizzazione della cultura della danza, con particolare riguardo al repertorio italiano contemporaneo. Tali progetti possono articolarsi in stages, seminari, convegni, mostre, attività di laboratorio, con particolare riguardo all'uso di nuove metodologie e alle interazioni con gli altri linguaggi dello spettacolo;

c) soggetti che non svolgono attività di produzione e che svolgono, istituzionalmente e con carattere di continuità, attività di perfezionamento professionale di quadri artistici, tecnici ed amministrativi del settore della danza, mediante un corpo docente di accertata qualificazione professionale ed adeguati spazi attrezzati per l'attività didattica e della danza;

d) soggetti a carattere nazionale che coordinano e sostengono l'attività di gruppi della danza non professionistici ad essi aderenti;

e) soggetti che abbiano come oggetto esclusivo della propria attività le finalità di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 14 novembre 1979, n. 589, che ricevano sovvenzioni di uno o più enti locali da almeno tre anni e che abbiano ricevuto contributi statali per almeno tre anni negli ultimi sei.

5.4.1 Enti di Promozione

Gli enti di promozione sovvenzionati nell'anno 2001 sono stati 7 come nel 2000, anno nel quale vi era stato un notevole incremento di questi enti dato che l'unico sovvenzionato fino ad allora era la Fondazione Romaeuropa.

In realtà molti dei nuovi soggetti riconosciuti Enti di promozione venivano già sovvenzionati nell'ambito delle attività di diffusione e dei festival. La tabella che segue riporta in dettaglio il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 9: Contributi FUS agli enti di promozione danza nel 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Fondaz. Teatro Nuovo per la Danza	Piemonte	570,0	570,0	0,0
Ass. CRT Centro di ricerca per il teatro	Lombardia	40,0	45,0	12,5
Ass. In teatro	Marche	135,0	135,0	0,0
IALS	Lazio	230,0	230,0	0,0
Fondaz. Roameuropa Arte e Cultura	Lazio	350,0	350,0	0,0
Ass. Mediascena Europa	Lazio	300,0	300,0	0,0
Ass. Movimento Danza	Campania	55,0	50,0	-9,1
Totale (n. 7 soggetti)		1.680,0	1.680,0	-

5.4.2 Corsi e concorsi

In riferimento ai corsi, lo stanziamento nell'anno 2001 è stato pari a 685 milioni di Lire con una riduzione dell'8,5 % rispetto all'anno 2000.

Sono stati in tutto assegnati contributi a 8 soggetti fra cui solo L'Accademia di Danza ha ottenuto circa la metà dello stanziamento complessivo al comparto.

La tabella che segue riporta in dettaglio il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 10 : Contributi FUS ai corsi 2001 e raffronto con il 2000
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000-2001
Ass. Cult. Mousiké	Emilia Romagna	35,0	35,0	0,0
Accademia Nazionale di Danza	Lazio	325,0	325,0	0,0
Ass. Italiana Danzatori	Lazio	70,0	70,0	0,0
Ass. Tres Lusores	Lazio	19,0	-	-
Balletto di Renato Greco	Lazio	55,0	60,0	9,1
Comune di Rieti	Lazio	30,0	-	-
Ass. Balletto di Napoli	Campania	-	60,0	-
Ass. Movimento Danza	Campania	65,0	-	-100,0
Fondazione Concerti Niccolò Piccinni	Puglia	30,0	30,0	0,0
A.R.P.A. Concorso mondiale di danza	Calabria	15,0	-	-
Centro Regionale Danza Calabria	Calabria	50,0	50,0	-
Centro Teatro Studio Lorenzo Calogero	Calabria	55,0	55,0	0,0
Totale (n.8 soggetti)		749,0	685,0	-8,5

Sono stati inoltre sovvenzionati due soggetti per lo svolgimento di concorsi di danza, ciascuno per 30 milioni di Lire. La tabella che segue riporta in dettaglio il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 11 : Contributi FUS ai concorsi
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Attività	Regione	2001
Fond. Teatro Nuovo per la Danza	3 Edizione concorso Danza Sakharoff	Piemonte	30,0
Comune di Rieti	Concorso int.le di danza città di Rieti	Lazio	30,0
Totale (n.2 soggetti)			60,0

5.5 DIFFUSIONE DELLA CULTURA COREUTICA

Nell'anno 2001 sono state sovvenzionate 18 iniziative, 2 in meno rispetto al 2000. Il valore complessivo delle assegnazioni al comparto è tuttavia aumentato del 21,5 %, non per un aumento delle sovvenzioni mediamente assegnate, che invece sono pressoché rimaste stabili, ma per l'attribuzione di un contributo di Lire 275 milioni a Circuito Danza Teatro e Musica che persegue un progetto di circuitazione dello spettacolo in Campania e che ha assorbito vari soggetti della danza già beneficiari di contributi (Fondazione Teatro di Napoli, Consorzio Campano Teatro Musica e Proposta Crasc Srl) .

La tabella che segue riporta in dettaglio il contributo assegnato a ciascun soggetto.

Tabella 12 : Contributi FUS alla diffusione nel 2000 e 2001
(valori assoluti in milioni di Lire e variazioni percentuali)

Soggetto	Attività per il 2001	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000- 2001
Ass. Cro.Me	Promozione danza annuale screenig	Lombardia	25,0	25,0	-
Ass. Ballett 2000		Lombardia	40,0		
Ass. Teatri 90 Festival Blu Project	Promozione danza annuale Cantiere della nuova coreografia	Lombardia	30,0	30,0	-
Ass. Fondamenta Nuove	Ospitalità danza- stagione di danza 2001	Veneto	50,0	50,0	0,0
Ass. Cult. Mousiké	Promozione danza annuale - 4 convegno educar danzando	Emilia Romagna	15,0	15,0	0,0
Ass. Cult. Romagna Danza		Emilia Romagna	15,0		-
Ass. Cult. Il Vascello	Convegno e stage annuale Danze dai 5 continenti	Lazio	25,0	25,0	0,0
Ass. Cult. Metropolis Europa	Attività promozionale	Lazio	27,0	30,0	11,1
Ass. Danza Ricerca Roma	Seminari di danza	Lazio	25,0	25,0	-
Ass. Pentagono Produzioni Associate	Circuito danza : cartello danza	Lazio	125,0	127,0	1,6
Ass. Tuscania Teatro	Promozione danza	Lazio	25,0	25,0	0,0
La Fabbrica dell'attore S.c.r.l.	Ospitalità danza	Lazio	70,0	70,0	0,0
Ass. Stage 90	Ospitalità danza	Lazio	50,0	50,0	0,0
Ass. Italiana Danzatori	Ospitalità danza	Lazio	26,0	20,0	-23,1
Ass. Comp. Balletto M. Testa	Seminari di danza	Lazio	30,0	30,0	0,0
Ass. Napolidanza	Promozione danza annuale : il coreografo elettronico, Tersicore, Videoteca	Campania	65,0	65,0	0,0
Circuito danza teatro e musica	Circuitazione danza	Campania		275,0	

Soggetto	Attività per il 2001	Regione	2000	2001	Variazioni perc. 2000- 2001
Proposta Crasc S.c.r.l.		Campania	50,0		
Ass. Cult.le Aindartes	Circuito danza annuale Siciliarte	Sicilia	50,0	50,0	-
Asmed Ass. Sarda Musica e Danza	Seminari di danza	Sardegna	30,0	35,0	16,7
Ass. Carovana S.M.I.	Attività promozionale	Sardegna	35,0	35,0	0,0
Totale (n. 18 soggetti)			808,0	982,0	21,5

5.6 LA BIENNALE DI VENEZIA

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del Decreto Lgs 21/12/1998 n° 492, alla Società di Cultura la Biennale di Venezia-sezione danza è stato assegnato un contributo pari a Lire 150 milioni, cioè un po' di più dell' 1% - fissato come soglia minima dalla norma- dello stanziamento complessivo del FUS per il comparto.

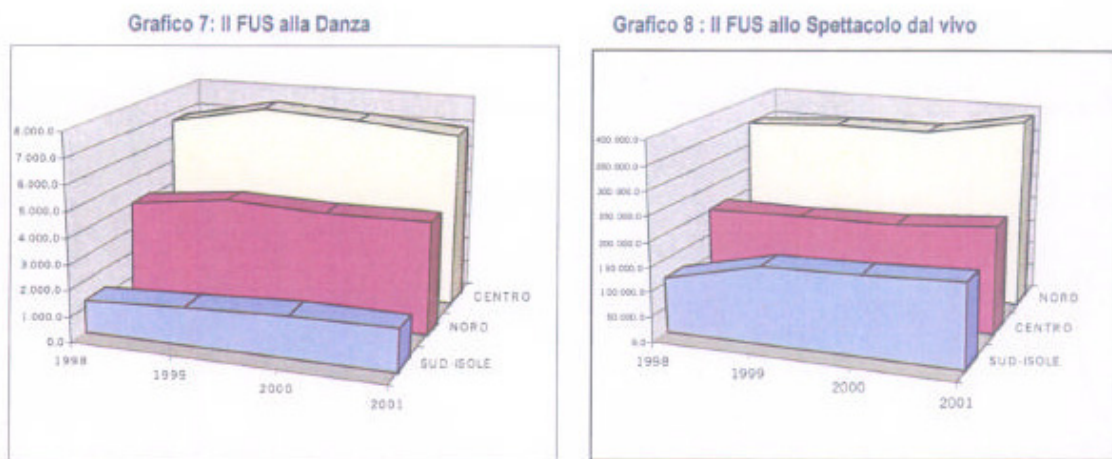
6.0 NOTE DI COMMENTO

6.1 LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEL FUS ALLA DANZA DAL 1998 AL 2001

La danza come è noto costituisce il comparto dello spettacolo dal vivo nel quale la disomogeneità nella ripartizione dei contributi tocca il suo apice facendo registrare notevoli differenze fra le varie aree della penisola.

Per questo settore, ancora più che per gli altri, ci sembra utile l'analisi dei flussi di stanziamento nell'ultimo quadriennio ed un confronto rispetto agli stessi flussi registrati con riferimento a tutto lo spettacolo dal vivo.

Dall'analisi dei dati emerge con immediatezza che le differenze fra le aree del paese non sembrano affievolirsi con il trascorrere del tempo, anzi si riscontra una sostanziale stabilità nelle assegnazioni sul territorio.



Il Centro, che con riferimento allo spettacolo dal vivo è la seconda area ad avere ricevuto fondi, si colloca al primo posto con riferimento alla danza essendo destinataria di più della metà dei fondi assegnati al comparto.

L'area fa segnare una piccola crescita nel biennio 1998-2000 seguita successivamente da una sostanziale stabilizzazione dei finanziamenti intorno al 53% del complesso dei fondi FUS alla danza.

Anche le regioni del Nord fanno segnare una crescita nello stesso periodo che tende poi a stabilizzarsi su una quota dei fondi intorno al 34 %.

Nelle regioni del Sud e nelle Isole non si riscontrano segni di ripresa nel periodo considerato, fatta eccezione per una piccola crescita nel periodo 1999-2000 che tende poi a stabilizzarsi.

Naturalmente le assegnazioni al comparto che qui sono state considerate non tengono conto in alcun modo dei fondi che vengono destinati direttamente alle Fondazioni Lirico Sinfoniche ed ai Teatri di Tradizione, che, come è noto,

rappresentano una quota fondamentale di tutto il sostegno alla danza tramite il Fondo Unico per lo Spettacolo.

Sarebbe utile, in tal senso poter disporre in futuro di strumenti utili che permettano di quantificare e valutare il fenomeno, sia in termini finanziari che in termini di attività svolte.

6.2 LE PRESENZE

La danza ha fatto registrare un incremento medio generalizzato (sia nel numero delle presenze che nel numero delle rappresentazioni) negli ultimi sette anni.

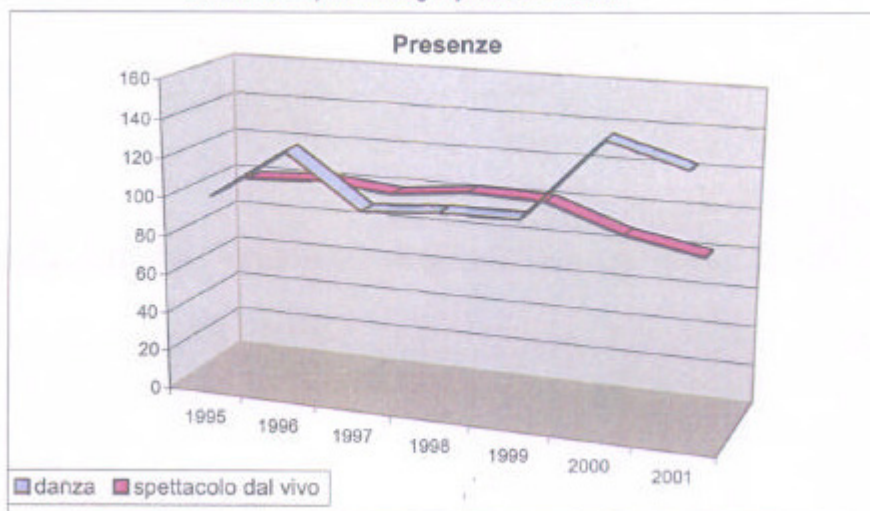
Dall'anno 1995, a partire dal quale i dati relativi alla danza sono stati oggetto di un' autonoma rilevazione rispetto a quelli della lirica, è possibile notare un andamento altalenante nelle presenze alle rappresentazioni, che, comunque, alla fine fa segnare un saldo sostanzialmente positivo per tutto il periodo.

Il trend del comparto ha un andamento non omogeneo rispetto alla dinamica rilevata per lo spettacolo dal vivo nel suo insieme.

In particolare, a fronte di un andamento sostanzialmente costante dello spettacolo dal vivo nel biennio 1995-1997 si nota una sostanziale diminuzione delle presenze agli spettacoli di danza che tende poi a stabilizzarsi per ritornare a crescere a partire dal 1999.

Con riferimento all'ultimo triennio, nel quale vi è stata una diminuzione nelle presenze agli spettacoli in generale, la danza continua a far registrare valori positivi e al di sopra dei valori degli anni precedenti, pur mostrando una diminuzione nel 2001.

Grafico 9: Le presenze agli spettacoli di danza

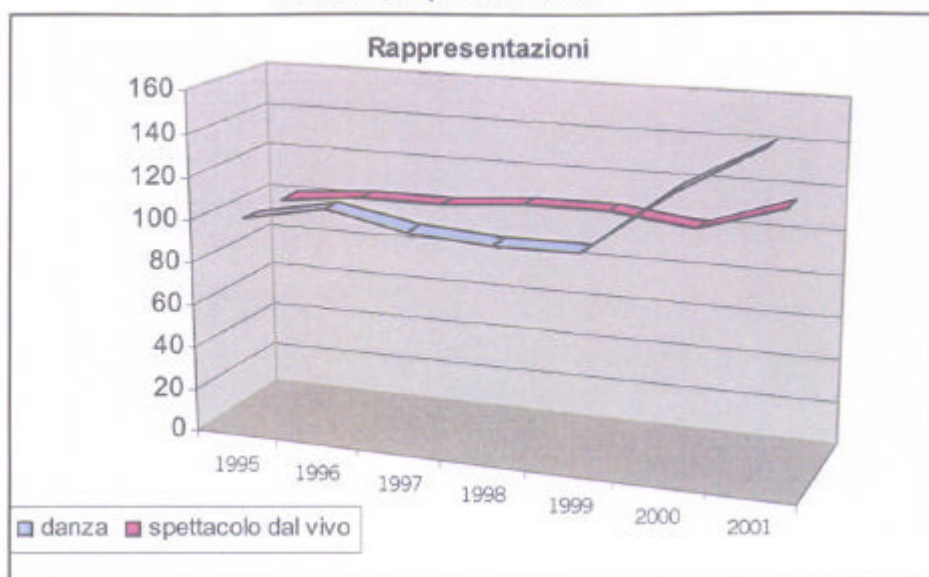


Il dato delle presenze trova conferma nella curva del numero delle rappresentazioni per lo stesso periodo che segue pressoché la stessa dinamica.

Dopo una piccola diminuzione nel biennio 1995-1997, e la successiva stabilizzazione nei due anni successivi, in linea con la dinamica delle presenze, segna valori crescenti nell'ultimo periodo.

La crescita è peraltro superiore alla crescita riscontrata, per lo stesso periodo, nelle rappresentazioni di tutto il comparto dello spettacolo dal vivo.

Grafico 10 :Gli spettacoli di danza



Sezione 3 – Attività di prosa

Indice della sezione « Prosa »

1.0. Fondamento normativo	Pag.	123
1.1. Sintesi della normativa per il 2001	»	123
2.0. Gli stanziamenti per il teatro di prosa	»	125
2.1. Il FUS per la prosa dal 1985 al 2001	»	127
3.0. Competenza, cassa e residui 2001 per le attività di prosa	»	129
4.0. Articolazione delle assegnazioni alla prosa per comparti e per aree territoriali	»	131
5.0. Articolazione territoriale del F.U.S. alle attività di prosa	»	133
6.0. Le assegnazioni ai comparti	»	136
6.1. Criteri di assegnazione delle sovvenzioni	»	136
6.2. Gli enti pubblici e le istituzioni a carattere nazionale	»	136
6.3. L'attività teatrale stabile	»	138
6.3.1. I teatri stabili pubblici	»	138
6.3.2. I teatri stabili privati	»	139
6.3.3. I teatri stabili di innovazione	»	141
6.4. Le imprese di produzione teatrale	»	143
6.5. L'esercizio teatrale	»	149
6.6. I teatri municipali	»	150
6.7. I soggetti di promozione e formazione del pubblico (circuiti territoriali)	»	151
6.8. Le rassegne ed i festival	»	152
6.9. Gli organismi di promozione, di perfezionamento professionale e il teatro di figura	»	154
6.10. I progetti speciali	»	156
7.0. Restauro degli immobili destinati alle attività teatrali	»	157
8.0. Note di commento	»	159
8.1. La distribuzione territoriale del FUS alla prosa	»	159
8.2. Le presenze a teatro	»	159
8.2.1. Le presenze	»	160
8.2.2. Gli spettatori nel 2001	»	161
8.3. Le infrastrutture teatrali in Italia	»	164

Elenco grafici e tabelle della sezione « Prosa »

Tabella 1: Il contributo complessivo alle attività di prosa nel 2001	»	125
Tabella 2: Dettaglio stanziamento FUS alle attività di prosa per il 2001	»	125
Grafico 1: Il FUS alla Prosa	»	126
Tabella 3: FUS Prosa - confronto stanziamento 2000/2001	»	127
Grafico 2: Il FUS alla prosa anni 1985-2001	»	127
Grafico 3: Il FUS complessivo ed il FUS alla prosa dal 1985 al 2001	»	128
Tabella 4: Andamento assegnazioni, pagamenti, residui	»	129
Tabella 5: Capitolo 4305 - Riparto FUS/Impegni	»	129
Tabella 6: Capitolo 4305 - Situazione residui	»	130
Tabella 7: Quadro di confronto 2000/2001, competenza, pagamenti, residui	»	130
Tabella 8: Il contributo FUS prosa per comparti	»	131
Tabella 9: Fondi extra FUS alla prosa	»	131
Grafico 4: Articolazione dei contributi FUS alla prosa 2001 per tipologia di attività	»	132
Tabella 10: Contributo FUS al teatro di prosa nel 2001 per tipologia di attività, per aree territoriali e regioni	»	133
Grafico 5: Ripartizione dei sostegni alla prosa per macro aree	»	134
Tabella 11: Ripartizione territoriale dei contributi alla prosa per il 2001	»	134
Mappa 1: La densità del FUS in Italia	»	135
Tabella 12: Assegnazioni FUS agli enti ed alle istituzioni a carattere nazionale nel 2001 e raffronto con il 2000	»	138
Tabella 13: Contributi FUS ai teatri stabili pubblici nel 2001 e raffronto con il 2000	»	139
Tabella 14: Contributi FUS ai teatri stabili privati nel 2001 e raffronto con il 2000	»	141
Tabella 15: Contributi FUS ai teatri stabili di innovazione nel 2001 e raffronto con il 2000	»	142

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Tabella 16: Contributi FUS alle imprese di produzione nel 2001 e raffronto con il 2000	Pag.	144
Tabella 17: Contributi FUS all'esercizio teatrale nel 2001 e raffronto con il 2000	»	149
Tabella 18: Contributi FUS ai teatri municipali nel 2001 e raffronto con il 2000	»	151
Tabella 19: Contributi FUS ai circuiti territoriali nel 2001 e raffronto con il 2000	»	152
Tabella 20: Contributi FUS alle rassegne e festival nel 2001 e raffronto con il 2000	»	153
Tabella 21: Contributi FUS agli organismi di promozione e di perfezionamento professionale nel 2001 e raffronto con il 2000	»	154
Tabella 22: Contributi FUS al teatro di figura nel 2001 e raffronto con il 2000	»	156
Tabella 23: Contributi FUS ai progetti speciali nel 2001 e raffronto con il 2000	»	157
Tabella 24: Contributi con Fondi extra - FUS ai progetti speciali nel 2001	»	157
Grafico 6: Il FUS per il teatro di prosa dal 1998-2001	»	159
Tabella 25: Le presenze a teatro nel 2001	»	160
Grafico 7: Le presenze a teatro dal 1990 al 2001	»	160
Grafico 8: Le presenze a teatro 1990-2001	»	161
Grafico 9: Le presenze per lo spettacolo dal vivo 1990-2001	»	161
Tabella 26: Presenze a teatro anni 2000-2001	»	161
Tabella 27: Rappresentazioni teatrali anni 2000-2001	»	161
Tabella 28: Spettatori, popolazione residente, contributi FUS	»	162
Tabella 29: I teatri con più di 10.000 spettatori nella stagione 2000-2001	»	163
Tabella 30: Le sale teatrali per ripartizione geografica e per abitanti	»	165
Tabella 31: Le sale teatrali per regioni e l'incidenza % sul totale Italia	»	165

1.0 FONDAMENTO NORMATIVO

Il sostegno dello Stato alle attività di prosa è attualmente regolamentato dal **Decreto Ministeriale n° 470 del 4 novembre 1999** con il quale è stato emanato il Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività teatrali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30.4.1985, n° 163.

Il provvedimento ha inteso dare una certa continuità normativa alle attività teatrali di prosa, disciplinate fino ad allora da una serie di circolari a valenza annuale succedutesi nel tempo.

1.1 SINTESI DELLA NORMATIVA PER IL 2001

Appare utile riassumere le principali innovazioni che il Regolamento n°470/2001 ha introdotto e che hanno prodotto i loro effetti sull'anno 2001 oggetto della presente Relazione:

- Definizione dei contributi su base triennale con erogazione annuale in tre somme identiche per i soggetti indicati al capo II (attività teatrale stabile, imprese di produzione teatrale, soggetti di promozione e formazione del pubblico, esercizio teatrale, teatri municipali) e per il teatro di figura. Per i soggetti indicati al capo II, cioè gli organismi di promozione e perfezionamento professionale- fatta eccezione per il teatro di figura- le rassegne ed i festival, il contributo viene definito su base annuale.
- Annualità, le attività teatrali vengono prese in considerazione sulla base dell'anno solare, abbandonando il criterio della valutazione stagionale, normalmente a cavallo di due anni solari.
- Alternatività delle richieste di sovvenzione fra i capi II e III del regolamento.
- Divieto di ammissione ai contributi per i soggetti che non abbiano svolto almeno tre anni di attività nel settore teatrale di riferimento, salvo che si tratti di un soggetto teatrale il cui direttore artistico abbia già ricoperto tale carica o altra carica direttiva in altri organismi per almeno dieci anni.

L'introduzione del nuovo regolamento e, soprattutto, la previsione della programmazione triennale hanno sollevato molteplici problematiche di carattere interpretativo che hanno dato luogo all'emanazione di ulteriori provvedimenti da parte degli organi competenti.

Solo alla fine del 2001 sono stati emanati dei provvedimenti determinanti per superare le difficoltà riscontrate sia dagli uffici che dagli operatori del settore.

Se da un lato la richiesta di una programmazione triennale e la conseguente fissazione di un contributo triennale da erogarsi in tre annualità consente ai vari organismi di programmare il proprio impegno nell'arco di un periodo adeguato alla piena realizzazione del progetto artistico, garantendo al contempo una maggiore stabilità sul piano finanziario, dall'altro pone il problema di una programmazione che copre un periodo molto lungo con il rischio, quindi, di non realizzare il risultato promesso in termini di rappresentazioni e di una possibile decurtazione del contributo assegnato.

In particolare, ha sollevato pareri discordi l'art. 7 del regolamento con la previsione ⁴⁰ che tutti i soggetti beneficiari dei contributi statali debbono svolgere un volume di attività pari o maggiore rispetto a quella svolta per il periodo di riferimento (cioè il triennio precedente) ed inoltre precisa che, nel caso in cui ciò non accada nel primo o nel secondo anno del triennio -sempre peraltro nei limiti del 15 % per ciascun anno - sarà necessario svolgere le attività non realizzate comunque entro la fine del periodo.

Con un primo intervento, il **parere del 27 aprile 2001**, il Ministero ha disposto che nel caso in cui vi sia stato lo svolgimento di attività inferiore di più del 15% rispetto a quella prevista, secondo i parametri del singolo settore si dovrà procedere ad una riduzione proporzionale del contributo per la parte eccedente il 15%, essendo possibile e legittimo per il soggetto recuperare tale percentuale di attività entro l'ultimo anno del triennio.

Risolutiva è stata la **nota del 4 settembre 2001 n° 13644** con la quale il Ministero ha dato una interpretazione certa al Regolamento, consentendo di superare le molteplici difficoltà operative nella quale si erano trovati gli operatori del settore.

L'intervento ministeriale ha snellito nel complesso le procedure di erogazione dei contributi consentendo una diversa rendicontazione del numero degli spettacoli effettuati.

In particolare è stata prevista la possibilità di utilizzare l'eccedenza dell'attività realizzata nei primi anni del triennio nella residua parte del triennio, in modo da dare al progetto una maggiore dinamicità e flessibilità.

Questa previsione è stata ovviamente introdotta in considerazione della più lunga durata del periodo considerato (triennio anziché stagione annuale), allo scopo di evitare che momentanee difficoltà nel corso di un anno del triennio incidano sul programma complessivo delle attività e diano luogo ad una decurtazione del contributo erogato annualmente, rimandando alla valutazione del risultato complessivo del triennio.

Contemporaneamente, nello stesso provvedimento viene riconosciuta la computabilità delle rappresentazioni effettuate all'estero ai fini del raggiungimento delle giornate lavorative previste dal regolamento, in linea peraltro con quanto previsto dalla precedente circolare (Circolare n° 25 del 1998) ⁴¹.

⁴⁰ Art.7 comma 3: I soggetti beneficiari dei contributi sono in ogni caso tenuti a svolgere un'attività quantitativamente non inferiore a quella svolta per il periodo preso a riferimento ai sensi del comma 1. Qualora tale attività abbia nel primo e nel secondo degli anni del triennio una diminuzione non superiore al 15 % per ciascun anno, rispetto a quella del periodo di riferimento, essa dovrà essere comunque effettuata nella residua parte del triennio

⁴¹ Art.24, comma 2, possono essere computati in misura non superiore al 20% del minimo le giornate recitative effettuate all'estero nell'ambito di tournées sovvenzionate ai fini del presente articolo. Tale limite poteva essere alzato fino al 30% su motivata istanza per le tournées svolte all'interno della UE.

2.0 GLI STANZIAMENTI PER IL TEATRO DI PROSA

La quota Fus a favore della Prosa per il 2001 è stata fissata con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali il 18 gennaio 2001 in Lire 171.436 milioni e pari al 17,1436% dell'intero fondo con una variazione in aumento rispetto al 2000 che aveva registrato l'aliquota di riparto del FUS del 16,9321%.

Ciò è stato possibile attingendo al Fondo Integrativo del Ministro per Lire 5,9MLD a favore delle attività di prosa. Successivamente, l'aggiunta di Fondi Extra Fus per 6.110 milioni di lire ha portato ad una ulteriore crescita dei contributi disponibili per il settore portando lo stanziamento definitivo a Lire 177.546 milioni.

Il teatro di prosa ha dunque beneficiato di un incremento significativo rispetto al 2000 nel quale lo stanziamento a favore delle attività teatrali era stato pari a 164.241,3 milioni a carico del Fus a cui si erano aggiunti 2.563 milioni di fondi extra FUS.

Tabella 1 : Il contributo complessivo alle attività di prosa nel 2001

Fonte	Lire (in migliaia)	%
Cap. 4305/ Fondo Unico dello Spettacolo Aliquota di ripartizione del 17,1436 % di 1.000 milioni di Lire	171.436,00	96,55 %
Fondi Extra Fus	6.110,00	3,45 %
Totale	177.546,00	100%

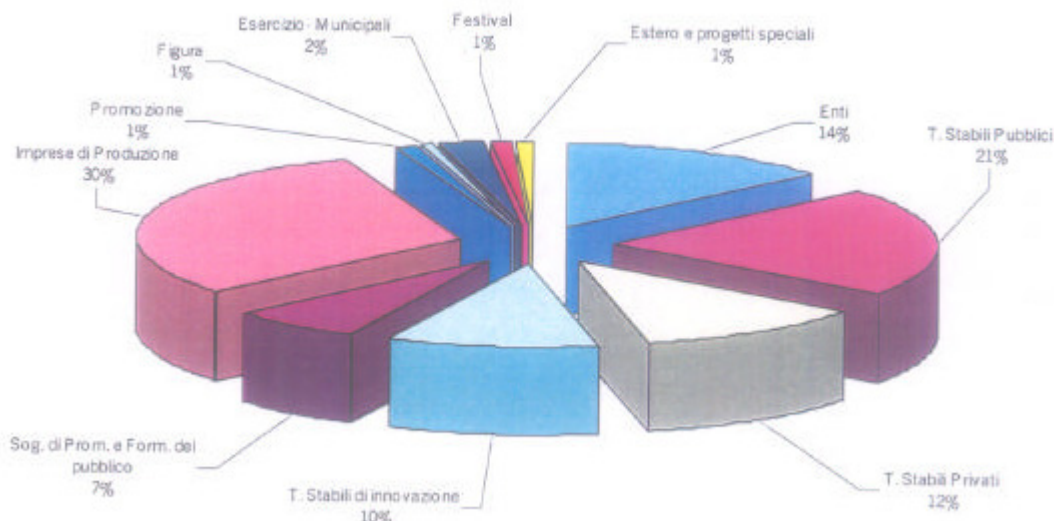
Con il successivo decreto ministeriale la quota complessiva è stata ripartita fra i vari comparti secondo le previsioni di spesa.

Tabella 2 : Dettaglio stanziamento FUS alle attività di prosa per il 2001
(Valori in Lire)

capitolo 4305	Stanziamento 2001	%
ETI - Contributo Ordinario	17.500.000.000	10,2%
INDA	3.000.000.000	1,7%
Biennale di Venezia	1.800.000.000	1,0%
Accademia Silvio D'Amico	1.025.000.000	0,6%
Teatri Stabili Pubblici	36.029.455.000	21,0%
Teatri Stabili Privati	20.336.050.000	11,9%
Teatri Stabili di innovazione - sett. Sperimentazione	9.159.150.000	5,3%
Teatri Stabili di innovazione - sett. Gioventù	8.709.050.000	5,1%
Soggetti di Promozione e Formazione del pubblico	11.500.000.000	6,7%
Imprese di Produzione	52.458.200.000	30,6%
Promozione	1.804.500.000	1,1%
Teatro di figura	998.700.000	0,6%
Esercizio e Teatri Municipali	3.903.375.000	2,3%
Festival	1.648.000.000	1,0%
Estero	1.400.000.000	0,8%
Art. 24 - progetti speciali	164.520.000	0,1%
Totale	171.436.000.000	100,0%

La quota maggiore dei contributi per la prosa è stata assegnata ai teatri stabili che si sono aggiudicati il 43% dei fondi totali, seguiti dalle compagnie di produzione che hanno beneficiato di uno stanziamento pari al 30 % dei contributi per la prosa.

Grafico 1 : IL FUS alla Prosa



I due comparti hanno di conseguenza assorbito i 2/3 dei fondi complessivi FUS assegnati alla prosa nel corso del 2001.

Fra gli enti a carattere nazionale che nel complesso hanno beneficiato del 14% dei fondi, l'Ente Teatrale Italiano ha ricevuto un contributo di 10 MLD di lire a valere sul FUS per le attività istituzionali, cui si sono aggiunti altri Fondi extra FUS.

Dalla comparazione delle quote stanziare per il 2001, con le medesime rilevate per l'anno precedente si evince che il contributo alle compagnie è aumentato di circa 5 MLD(+11%).

Sono invece diminuiti i contributi stanziati per le attività all'estero, per l'esercizio, i teatri Municipali e la Biennale di Venezia.

Nel 2001 è stata infine attribuita una quota del FUS della prosa ai progetti speciali previsti all'art. 24 del Regolamento n°470/1999, cui si sono aggiunti Lire 1,3 miliardi di Fondi extra FUS.

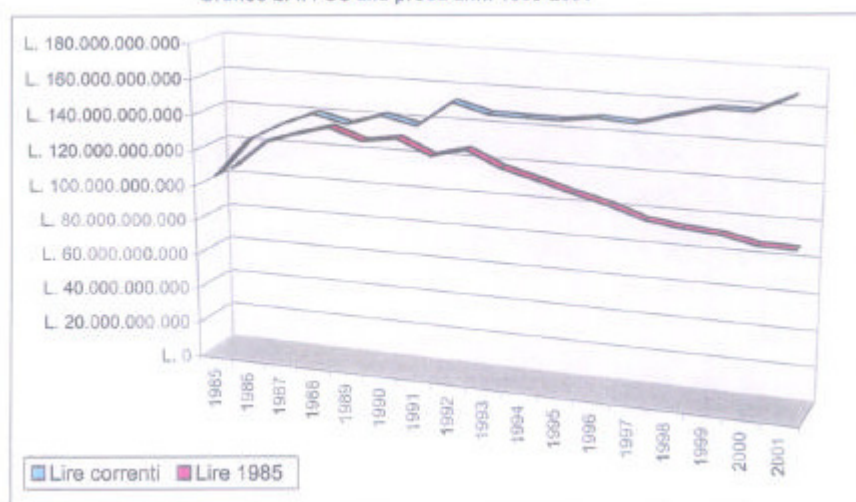
Tabella 3: FUS Prosa - confronto stanziamento 2000/2001
(Valori in Lire)

Capitolo 4305	Stanziamento 2000	Stanziamento 2001	variazione %
ETI - Contributo Ordinario	17.500.000.000	17.500.000.000	0%
INDA	3.000.000.000	3.000.000.000	0%
Biennale di Venezia	2.000.000.000	1.800.000.000	-10%
Accademia Silvio D'Amico	1.000.000.000	1.025.000.000	3%
Teatri Stabili Pubblici	34.650.000.000	36.029.455.000	4%
Teatri Stabili Privati	20.000.000.000	20.336.050.000	2%
Teatri Stabili di innovazione - sett. sperim.	8.500.000.000	9.159.150.000	8%
Teatri Stabili di innovazione - sett. Gioventù	8.200.000.000	8.709.050.000	6%
Soggetti di Promozione e Formazione del pubblico	11.500.000.000	11.500.000.000	0%
Imprese di Produzione	47.200.000.000	52.458.200.000	11%
Promozione	2.900.000.000	2.803.200.000	-3%
Esercizio - Teatri Municipali	4.600.000.000	3.903.375.000	-15%
Festival	1.591.059.000	1.648.000.000	4%
Estero	1.600.000.000	1.400.000.000	-13%
Art. 24 (progetti speciali)	0	164.520.000	
Totale	164.241.059.000	171.436.000.000	4%

2.1 IL FUS PER LA PROSA DAL 1985 AL 2001

I sostegni alle attività di prosa attraverso il Fondo Unico per lo Spettacolo hanno subito un aumento del 60 % in lire correnti rispetto al 1985.

Grafico 2: Il FUS alla prosa anni 1985-2001



Tuttavia la variazione in termini reali (Lire 1985) è stata negativa , in quanto gli stanziamenti hanno perso circa il 18 % del proprio valore in termini costanti .

La perdita di valore della quota FUS alla prosa è la più bassa fra quelle registrate dagli altri comparti , è più bassa anche rispetto all'andamento del FUS nel suo complesso che

ha subito una diminuzione del 46% in termini reali rispetto all'anno della sua istituzione.

Grafico 3 :Il FUS complessivo ed il FUS alla prosa dal 1985 al 2001

